



f nel nome di francesco

PERIODICO INFORMATIVO PER I VOLONTARI E I SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

Anno XXXII n. 105 III Quadrimestre 2019



Raffaello, *Madonna Sistina* (part.), 1513-14, olio su tela, cm 265x196, Gemäldegalerie Alte Meister, Dresda, Germania

BILANCIO: NUMERI E CIFRE TRA OTTIMISMO E CAUTELA

Il conto economico dell'Associazione ha ormai raggiunto dimensioni ragguardevoli. E la spesa per l'assistenza ha sfiorato i 100mila euro. Un impegno per il futuro.

A PAGINA 2 E 3

FESTA GRANDE DEI VOLONTARI NELLA "CASA DEI MILANESI"

Cornice prestigiosa per l'annuale incontro di ottobre: Sala Alessi di Palazzo Marino. Premi per 5, 10, 15, 20, 25, 30 e 35 anni di attività al servizio dei malati.

A PAGINA 4 E 5

Conti in tasca alla Vozza

Nella relazione del tesoriere luci e ombre del bilancio 2018-19. In calo il 5 per mille mentre crescono le prestazioni dei volontari. L'incoraggiamento del presidente

Come ogni anno, anche nel 2019 dicembre è stato il mese dei consuntivi. Con l'assemblea dei soci chiamata a deliberare sui bilanci. Nella sua lucida e puntuale relazione, il tesoriere, Francesco Ceruti, ha illustrato il conto economico dell'Associazione, arrivato nello scorso esercizio alla notevole cifra di 194.915,29 euro. Purtroppo si sono verificati cali in alcune voci del bilancio come le quote associative (quasi 2mila euro in meno) e i contributi del 5 per mille, scesi di oltre il 10%, con 2.705 euro in meno rispetto alla stessa voce dell'anno precedente. Calata da 405 a 344 unità l'adesione dei contribuenti. Stabili o in crescita i ricavi dalle attività come i mercatini, le vendite di libri e giocattoli, i tornei di burraco.



L'assemblea dei soci tenuta in Sala Maria Bambina del Fatebenefratelli

Quasi 100mila euro in assistenza

Nonostante questo, però, ha precisato il tesoriere, il Consiglio dell'Associazione ha deciso di non abbassare l'entità di donazioni e attrezzature per gli ospedali in cui la Vozza opera, in particolare la Macedonio Melloni alla quale è stato fornito un ecografo costato quasi 30mila euro. Ennesimo caso di supplenza dell'Associazione nei compiti che spetterebbero alla pubblica amministrazione. La spesa globale per l'assistenza è arrivata così nel 2019 alla ragguardevole cifra di 95.735 euro. Stabili le uscite per i volontari, la gestione, gli ammortamenti, la promozione. Il disavanzo tra costi e ricavi è risultato perciò essere di 13.815,23 euro, ripianati attingendo dal "fondo rischio" accumulato negli anni precedenti. Il tesoriere ha poi illustrato il bilancio preventivo 2019-2020, che si sviluppa sulla stessa falsariga del precedente. I ricavi previ-

sti ammontano a 150mila euro mentre i costi toccano quota 185mila con un disavanzo di gestione di circa 35mila che, se si verificherà, sarà sempre coperto dal "fondo rischio".

Un giustificato ottimismo

A calare le nude cifre della contabilità nella loro dimensione umana ha provveduto il presidente, prof. Riccardo Vozza, che nella sua relazione ha detto: «Dobbiamo innanzitutto festeggiare l'inizio del 36° anno di attività, un lungo arco di tempo segnato da una ininterrotta vicinanza ai malati nel contesto di profondi cambiamenti culturali e tecnologici. Sono stati 35 anni di continuo lavoro alla ricerca di soluzioni delle difficoltà di ogni giorno. Mutevoli come mutevole è la realtà del malato e dell'ambiente nel quale si dipana la sua storia. Tutte queste

cose costituiscono il nostro patrimonio ideale, la nostra ragione di vita, il nostro orgoglio. Un ringraziamento speciale va a tutti i volontari che con tanta dedizione hanno reso possibile questa bellissima realtà al prezzo di tanti sacrifici personali, con la costante fiducia nel nostro progetto e la ferma volontà di compiere un dovere di significativo valore sociale. Ciò che dobbiamo evitare a ogni costo è che, l'attendere invano che gli altri facciano il loro dovere sia un alibi per non fare il nostro. Mi conforta e mi rassicura guardarvi negli occhi e leggermi che saremo certamente capaci di continuare a servire questa città. Guardiamo dunque avanti continuando la nostra missione con inesausta energia e con l'ottimismo che il nostro bilancio giustifica e che il nostro impegno renderà sempre più forte».



A sinistra:
il tesoriere
Francesco Ceruti
durante la sua
relazione.
Sotto: Il presidente,
prof. Riccardo
Vozza, e Lisa
Vozza, consigliere
dell'Associazione

IL BILANCIO 2018-2019

COSTI

Acquisti	€ 3.306,91
Spese per assistenza	€ 95.735,00
Spese per volontari	€ 21.331,58
Spese promozionali	€ 15.413,15
Spese generali	€ 49.424,69
Ammortamenti e accantonamenti	€ 9.703,96
TOTALE COSTI	€ 194.915,29

RICAVI

Quote associative e donazioni	€ 57.972,00
Contributi 5‰ anno fiscale 2017	€ 22.734,36
Altri ricavi e proventi (mercatini ecc.)	€ 100.393,70
TOTALE RICAVI	€ 181.100,06

DISAVANZO DI GESTIONE € 13.815,23

PAREGGIO € 194.915,29



Un volto dietro ogni cifra

A conclusione dei lavori dell'assemblea, Cinzia Bianconi ha riepilogato, cifre alla mano, l'attività svolta dai volontari nel corso del 2019. Numeri su cui riflettere perché dietro ogni singola attività, dietro ogni ora dedicata al servizio, dietro ogni "prestazione" ci sono persone, volti, nomi. Dei volontari e dei pazienti assistiti. Qualcosa

che va al di là della pura matematica. Con il camice dell'Associazione Vozza nel 2019 al Fatebenefratelli hanno operato 206 volontari per un totale di 27.971 ore. Alla Melloni 28 volontari per 3.815 ore. Progetto Giovani Vozza: 14 ragazzi dell'ultimo anno delle superiori hanno offerto 530 ore di volontariato, affiancati dai tutor. I cinque autisti hanno effettuato 1.011 trasporti

di pazienti. Sono state noleggate 72 stampelle, 58 carrozzine e altri 35 ausili di vario tipo. La distribuzione di indumenti ha visto passare di mano 235 maglie, 222 paia di mutande, 147 pigiama e 93 paia di pantofole. Del mercatino, dei tornei di burraco e delle altre numerose attività viene dato conto nelle pagine successive di questo stesso giornale.

Ascoltare il cuore della città

L'Associazione Vozza ha celebrato in Sala Alessi di Palazzo Marino i 35 anni di attività al servizio della comunità milanese. Al termine dell'incontro la festa di premiazione



Quasi una consecrazione ufficiale, in uno dei luoghi-simbolo del governo milanese: la Sala Alessi di Palazzo Marino. Dopo 35 anni di attività al servizio della cittadinanza, l'Associazione Vozza ha celebrato la sua festa annuale nel grande salone a piano terra del Municipio dove solitamente si tengono gli appuntamenti più importanti della vita cittadina. E dove è conservato il gonfalone ufficiale del Comune con la Medaglia d'Oro della Resistenza. Prima della riunione, nella vicina chiesa di san Fedele, monsignor Sandro Villa, cappellano dell'Ospedale Fatebenefratelli, ha celebrato la messa ricordando nell'omelia l'esempio di san Francesco e concludendo con l'esortazione a «Rispettare e onorare il malato in quanto portatore delle stigmate della sofferenza di Cristo».

Volontari, parenti e amici

Nella successiva riunione in Sala Alessi era presente un gran numero di volontari, molti dei quali accompagnati dai familiari. Folto anche il numero

degli amici dell'Associazione, persone che, per ruolo istituzionale o disponibilità personale, sono da anni accanto ai volontari. Tra questi il professor Alberto Scanni, oncologo, e il dottor Gabriele Catania, psicologo e assistente alla formazione, Oriana Mercuri, tutor della Vozza presso il Fatebenefratelli, e Marisa Errico, direttore medico di presidio Fatebenefratelli e Melloni. Durante la relazione, il richiamo del

prof. Vozza rivolto ai volontari di essere «Nel cuore della città» è suonato particolarmente intenso proprio per il luogo in cui veniva pronunciato: cuore di Milano e del suo governo. Con la presenza costante di cittadini al servizio di altri cittadini meno fortunati. Parafrasando il titolo di un libro di Alberto Savinio dedicato a Milano, si può proprio dire che la Vozza sa "ascoltare il cuore della città".



In alto: uscita dalla chiesa di san Fedele e la relazione del prof. Vozza. Qui sopra: il prof. Vozza (al centro) ha premiato Emilio Usuelli, Marilena Rambaldini, Susi Cattaneo e Annamaria Bossi. Alla tribuna, Cinzia Bianconi



30 ANNI



25 ANNI



10 ANNI



20 ANNI



15 ANNI



5 ANNI

Dall'alto in basso e da sinistra a destra: Annamaria Bossi e Giuliana Offizzi. Lucia Corbetta, Marilena Rambaldini e Rosalba Asti. Gabriele Catania, Nadia Casiroli e Carmelo Re. Francesco Ceruti, Tina Di Mallio,

Paola Amori e Marisa Errico. Sara Pandolfi, Gianni Di Girolamo, Nina Di Pietrantonio, Rosanna Fantoni, Oriana Mercuri e Salvatore Buttà. Silvia Venturi, Elena Rolla, Roberta Novati e Aurora Guglia

I PREMIATI

5 ANNI

Elisa Angius (Melloni) Aurora Guglia (Ortopedia) Roberta Novati (Neurochirurgia) Elena Rolla (Accoglienza Volontari) Silvia Venturi (Segreteria).

10 ANNI

Nadia Casiroli (Pronto Soccorso) Maria Concetta Cozzi (Otorino) Susanna Mansi (Pediatria) Lorella Probo (Ortopedia) Carmelo Re (Ambulatori).

15 ANNI

Salvatore Buttà (Ambu-

latori) Olimpia Colnaghi (Neurochirurgia) Alessandra Crippa (Mercatini) Gianni Di Girolamo (Psichiatria) Nina Di Pietrantonio (Mercatini) Paola Falda (Melloni) Rosanna Fantoni (Melloni) Loredana Guarnieri (Medicina1) Claudio Paganini (Ortopedia) Rosaria Sara Pandolfi (Melloni) Elisabetta Rambaldini (Mercatini) Lucia Rambaldini (Mercatini).

20 ANNI

Paola Amori (Pronto Soccorso) Francesco Ceruti

(Tesoriere) Tina Di Mallio (Mercatini).

25 ANNI

Rosalba Asti (Ambulatori) Lucia Corbetta (Ortopedia).

30 ANNI

Luciana Cova Vozza (Mercatini) Giuliana Offizzi (Medicina1).

35 ANNI

Annamaria Bossi (Vicepresidente) Susi Cattaneo Bernucci (Oncologia) Marilena Rambaldini (Consigliere) Emilio Usuelli (Chirurgia).

Donare per non vivere invano

Dopo il richiamo alle numerose attività svolte dall'Associazione, il prof. Vozza ha concluso la sua relazione sottolineando il significato dei premi assegnati ai volontari per gli anni di attività: dai 5 ai 35. Particolarmente significativo proprio il riconoscimento agli "operai della prima ora" ossia a quelle persone che da sette lustri donano tempo ed energie alla Vozza. «Chi aiuta gli altri aiuta se stesso. Chi nel cammino della vita accende una luce per un infelice non è vissuto invano» ha concluso il prof. Vozza.

Nuove leve in Associazione

Nuova linfa vitale nel grande albero dell'Associazione Vozza. Al termine dell'ultimo corso per volontari un bel gruppetto di signore si è inserito nell'organico sociale e ha preso servizio nei vari reparti ospedalieri. Importante l'incontro conclusivo del periodo di formazione, tenuto il 28 ottobre dal dott. Gabriele Catania alla Scuola Infermieri del Fatebenefratelli (nella foto). Con lui anche le responsabili dell'inserimento, Antonella Zanellato ed Elena Rolla, e la vicepresidente Annamaria Bossi. A tutte le new entry un augurio di buon lavoro!



BURRACO, MON AMOUR!

Ormai è una tradizione: organizzato da Paola Brivio e Anna Rossetti presso il sempre ospitale Tennis Club Lombardo di via Sismondi 8, a ottobre si è tenuto il torneo di burraco. Con adesioni

sempre più numerose e un montepremi davvero ricco. Tutto ciò per dare una mano alle famiglie in difficoltà con neonati a carico. Al netto dei costi sono stati raccolti quasi mille euro (976,00

per la precisione) che sono serviti ad acquistare 215 confezioni di latte in polvere per neonati. Confezioni distribuite dalla Vozza presso la Maternità della Macedonio Melloni.



STRENNE, MA NON SOLO

Una vendita davvero eccezionale. Il 6 novembre nell'atrio del Fatebenefratelli, dalle 9 alle 16, Fernanda, Tina, Nina, Lionella, Tiziana e Licia si sono alternate al banco vendita dei libri. Una bella occasione per anticipare gli acquisti di strenne natalizie, ma non solo. Oltre 800 i volumi andati letteralmente a ruba per un incasso che ha sfiorato i mille euro.

Il mercatino delle buone cose

Anticipo di Natale al Fatebenefratelli con il consueto appuntamento alle bancarelle della Vozza. Prezioso l'aiuto degli Alpini e di alcuni giovani della Bottega Veneta



A sinistra: il ricchissimo reparto di Gastronomia. Sotto: il gruppo degli Alpini con Paola Brivio e Cinzia Bianconi. Anche tra borse e scatoloni ai ragazzi della Bottega Veneta non è mai mancato il buonumore. Le sempre affollate bancarelle di oggetti e prodotti per la casa



Meno male che ci sono le Penne Nere. E i ragazzi della Bottega Veneta. Per il sempre atteso Mercatino di Natale del Fatebenefratelli (13-16 novembre) determinante il loro supporto ai Volontari Vozza. I primi hanno prestato, allestito e smontato la tensostruttura di 12x6m che copriva il terrazzo del Padiglione Medicine del nosocomio all'interno del quale ha trovato posto il ricchissimo settore della gastronomia. Un "tendone" quanto mai indispensabile vista anche l'inclementezza del tempo. I secondi (ben 11 persone, principalmente giovani, con la loro re-

sponsabile Francesca Messina) hanno aiutato nell'allestimento delle bancarelle. Contributi preziosissimi per l'ottima riuscita del Mercatino. Come ogni anno, infatti, dietro ciascuna bancarella ricolma di prodotti di tutti i tipi, stanno lunghi mesi di lavoro e preparazione. Molto buono l'afflusso del pubblico e di conseguenza ottimo anche il risultato economico, nonostante la location non proprio ottimale e il meteo avverso. A dimostrazione che la Vozza è sempre più inserita nel contesto ospedaliero del Fatebenefratelli anche nelle attività non strettamente sanitarie.



ALLA MANIERA DI RAFFAELLO

Come il 2019 è stato l'anno di Leonardo, così il 2020 è dedicato a un altro gigante del Rinascimento: Raffaello Sanzio, morto a Roma il 6 aprile di 500 anni fa, a soli 37 anni. Un tempo sufficiente però a imprimere un'impronta indelebile alla pittura: quella "maniera" imitata da centinaia di altri artefici che darà vita appunto al Manierismo, continuazione e sviluppo del Rinascimento. Milano, Roma e Urbino, la città natale, dedicano e dedicheranno mostre

e rassegne al genio. Giusto dedicargli la copertina con una delle sue opere più celebri: la *Madonna Sistina*, conservata a Dresda dove arrivò nel 1754 acquistata da Federico Augusto di Sassonia. Il sovrano e mecenate la incorporò nelle proprie collezioni che rappresentano il cuore della Gemäldegalerie Alte Meister della città tedesca, chiamata la "Firenze dell'Elba" per i suoi tesori artistici. L'opera rimase qui fino al 1945 quando i russi la portarono a Mosca

come preda di guerra. Salvo poi restituirla all'allora Germania Est dieci anni dopo. Contrariamente ad altre madonne raffaellesche, qui la Vergine e il Bambino non interloquiscono tra loro, ma guardano verso lo spettatore con espressioni serie, meditative. Un modo per restituire loro quell'umanità tipica del pittore, negata invece dallo sfondo di nubi (quelle dietro la Madonna sono formate da decine di volti fanciulleschi) e dall'assenza di un paesaggio terreno.



Il Consiglio

Prof. Riccardo Vozza *Presidente*, Annamaria Bossi *Vicepresidente*, Lisa Vozza *Segretario*, Francesco Ceruti *Tesoriere*, Marilena Rambaldini, Bianca Maria Ranzi, Loredana Ortolina *Consiglieri*.

Il Collegio dei revisori

Mario Rotti *Presidente*
Daniela Zaninelli, Lucia Milani *Revisori del conti*.

nel nome di
francesco

Periodico informativo per i volontari e i soci dell'Associazione Francesco Vozza

Responsabile

Auro Bernardi

In redazione

Lisa Vozza

Grafica

Laura Caleca
Laura Turati

Foto

Elisa Angius,
Auro Bernardi

Stampa

Arti Grafiche Meroni srl - Lissone (MB)

Registrazione del Tribunale di Milano n. 134 del 16/3/1985

Per sostenere l'Associazione e gli ammalati si può offrire la propria assistenza come volontari o versare una delle seguenti quote associative.

• socio ordinario	da € 25
• socio sostenitore	da € 60
• socio benemerito	da € 100

Associazione pro ammalati "Francesco Vozza" - ONLUS

Corso di Porta Nuova 23 - 20121 Milano
tel. 02 63632388 fax 02 63632389
e-mail: info@assovoza.it
c.c.p.: 34345207
codice fiscale: 07590060153
sito web: www.assovoza.it

Per versamenti tramite bonifico bancario

UBI Banca Popolare Commercio & Industria - Filiale FBF

Codice IBAN:

IT38 0 03111 01603 000000015977

Ringraziamenti

GIUGNO 2019 Arosio A., Barilli Ferrario M., Bellesia E., Bertani A., Bigoni S., Bonfanti G., Borgonovi S., Broggi D., Brogi G., Carrozzo A., Castracane A., Clerici P., Corti C.M., Daddi C., Emicrino M.F., Inchiostri L., Locascio G., Magni V., Mari R., Massimini A., Mezzetti E., Nale L., Pesce F., Pirota D., Possi A., Proietti A., Robecchi M., Storani S., Terzi G.

LUGLIO Bisi F., Bono L., Borgonovi S.,

Butiniello A., Emicrino M.F., Ginori Conti Sersale A., Monti M., Rovelli G., Trivini F., Tunesi Merlini G., Vozza L.

AGOSTO Ambrosi Cavallari A.M.

SETTEMBRE Butiniello A., Corradini L., De Perini M., Guerrieri, Maione M., Minozzi M., Pennati G., Rossignani P.M., Soroldoni L., Spinelli G., Veroi G.